



CITTA' DI TORINO
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
Ufficio Gestione Risorse finanziarie

AOO073/
Prot. n. 93719

Torino, 04/12/18

Spett.le Ditta
AIRBUS DS SLC
Boulevard Jean Moulin 1
ZAC de la Clef Saint Pierre

alla c.a. Ing. GINELLI
P.E.C.: lionello.ginelli@ingpec.eu

Oggetto: richiesta offerta. CIG

Z512610776

Codesta ditta è invitata a presentare offerta per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), e 6 del D.lvo 50/2016 e s.m.i., del servizio di manutenzione ordinaria ed evolutiva del sistema radio digitale tetra in uso alla Città di Torino, fino al 30 giugno 2019, che si articola nelle modalità di cui alla Ns. nota prot. n. 41517 del 8 luglio 2015, e nel rispetto delle condizioni economiche e contrattuali della suddetta nota e della Vs. offerta del 23 luglio 2015.

Si segnala che l'importo complessivo presunto fino alla data predetta sarà pari a € 39.900,00, oltre I.V.A.

Ai sensi degli artt. 31, 101 comma 1 e 102, del D.lvo 50/2016, è individuato quale Responsabile unico del Procedimento il Dr. Stefano DI BARTOLO.

L'offerta, in plico sigillato, redatta utilizzando l'allegata modulistica previa apposizione di marca da bollo da € 16,00, debitamente compilata, datata, sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante di codesta ditta, dovrà essere fatta pervenire a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, al Comando di Polizia Municipale – Ufficio Protocollo- Via Bologna 74 – 10152 Torino, nel più breve tempo possibile oppure direttamente a mano, recapitando il plico presso lo stesso Ufficio. **Non si assumono responsabilità per i casi di scorretto recapito, anche da parte del Servizio Postale.**

Sulla parte esterna del plico contenente l'offerta, dovrà essere indicato a chiare lettere **“Contiene offerta servizio manutenzione sistema radio tetra”**.

La firma dovrà essere autenticata o, in alternativa, la fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante firmatario, allegata all'istanza, terrà luogo dell'autenticazione della firma. L'offerta potrà essere anticipata al numero di fax 01101133640 o tramite p.e.c. al seguente indirizzo: Corpo.PoliziaMunicipale@cert.comune.torino.it (a cui deve seguire la trasmissione della documentazione secondo le modalità sopra descritte).

Il concorrente nella sua istanza dovrà dichiarare:

1. l'integrale accettazione delle condizioni particolari di servizio allegate dalla stazione appaltante alla presente RdO senza riserva alcuna;
2. Il perdurante possesso di tutti i requisiti per la contrattazione con la p.a. di cui all'art. 80 d.l.vo 50/2016;
3. l'esatta denominazione della Ditta, la natura giuridica, la sede legale, l'oggetto dell'attività, P. I.V.A., posizione contributiva;
4. generalità e codice fiscale di coloro che hanno la rappresentanza legale;
5. generalità e codice fiscale del titolare (in caso di impresa individuale), dei soci (in caso di società in nome collettivo), del socio unico o del socio di maggioranza per le società con meno di 4 soci (o se si tratta di altro tipo di società o consorzio), degli amministratori, dell'eventuale Direttore Tecnico;
6. generalità e codice fiscale di coloro che hanno ricoperto le cariche di cui ai precedenti punti 5 e 6 nell'anno precedente;
7. di aver tenuto conto dei costi della sicurezza, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.L.vo n. 50/2016;
8. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
9. il possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008, in combinato disposto con l'allegato XVII, comma 1, del medesimo decreto, così come meglio specificato nel modulo dell'offerta, ivi compresa la dichiarazione che tutte le strutture e i locali utilizzati per le attività del presente affidamento risultano in regola con la normativa per la sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro;
10. numero di fax e/o indirizzo di posta certificata;
11. di autorizzare l'invio delle comunicazioni al numero di fax indicato dal destinatario in sede di offerta;
12. il domicilio eletto per le comunicazioni;
13. di autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora il soggetto contro interessato eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990 e art. 53 del D.L. vo n. 50/2016. In alternativa, con riferimento a quanto sopra indicato, si precisa che qualora il concorrente intenda opporsi alle richieste di accesso di eventuali contro interessati a ragione della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla procedura, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 53, comma 5, lett. a), D.L.vo n. 50/16 " con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi del prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione la ditta deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.L.vo 10 febbraio 2005, n. 30 e s.m.i. (codice del Proprietà' industriale) ". Le parti dell'offerta e della restante documentazione presentata, per le quali non intervenga esplicita richiesta di sottrazione all'accesso, si intenderanno in ogni caso autorizzate;
14. di essere titolare di diritto di esclusiva sui i brevetti tecnicamente indispensabili per l'effettuazione di interventi di manutenzione sul software del sistema radio suddetto, che non possono essere, pertanto, effettuati da soggetti diversi dalla ditta AIRBUS DS SLC. Tali diritti di esclusiva comportano know how oggetto di riservatezza aziendale che non possono essere legittimamente conosciuti da terzi e che afferiscono a specifiche uniche e non standardizzate del sistema in uso alla Città che non sono oggetto di offerta di mercato.

15. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti di una pubblica amministrazione che abbiano esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i.;
16. la documentazione relativa ai brevetti indispensabili per l'effettuazione di interventi di manutenzione ovvero le modalità per il recupero on line dei medesimi.

Qualora l'impresa sia stata ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942, introdotto dall'art. 33, comma 1, lettera h), del D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012, dovrà espressamente dichiarare, a pena di esclusione, tale condizione, ed allegare all'istanza i documenti previsti dal medesimo articolo.

Il concorrente dovrà, inoltre, dichiarare di conoscere e di accettare le condizioni tutte che regolano l'impresa e le seguenti specifiche condizioni:

- a) l'offerta sarà vincolante per il termine di 180 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa;
- b) l'offerta è impegnativa per la ditta nei limiti indicati al punto a), e lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'adozione dei conseguenti provvedimenti, salvi i poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
- c) la ditta dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo della provvista, mediante fideiussione ai sensi di quanto previsto dall'art. 103 del D.L.vo 50/2016 e s.m.i., a titolo di pegno a favore della Civica Amministrazione. La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.L.vo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione, la cui mancata costituzione determinerà la revoca dell'affidamento salvo che la prestazione sia già stata correttamente e regolarmente eseguita senza contestazioni, copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
- d) qualora, dai controlli effettuati e relativi ai requisiti autocertificati, risultassero false dichiarazioni della ditta, anche successivamente all'affidamento e all'eventuale esecuzione delle prestazioni, l'affidamento medesimo verrà revocato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, a tutto danno della ditta e salva la richiesta da parte della Civica Amministrazione del risarcimento di ogni danno ulteriore dalla stessa subita; nel caso in cui il servizio sia già stato effettuato, alla ditta spetterà esclusivamente il rimborso delle spese effettuate e documentate per le prestazioni eseguite su ordine del responsabile del procedimento; resterà salva, in ogni caso, a suo carico, ogni responsabilità civile, penale e amministrativa per le false dichiarazioni effettuate e/o utilizzate;
- e) ai sensi dell'art. 1, comma 13, della legge n. 135/2012 e s.m.i., le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo delle tariffe per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999 n. 488, successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, delle condizioni

economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

- f) la Civica Amministrazione procederà al controllo del servizio per accertare che abbia le caratteristiche ed i requisiti convenuti; la verifica di conformità verrà completata dal Responsabile Unico del Procedimento nel termine di gg. 60 dall'ultimazione delle prestazioni o dal completamento del singolo intervento, copia del verbale di conformità verrà rilasciata alla ditta interessata a cura dal Responsabile Unico del Procedimento; in caso di affidamento, la ditta affidataria, a proprie spese e cure, dovrà provvedere a regolarizzare le prestazioni risultate non conformi a quanto richiesto dalla Civica Amministrazione ed indicato in offerta; ciò entro il termine all'uopo fissato dall'Amministrazione stessa e comunque non oltre il 30° giorno dalla comunicazione dell'irregolarità; resterà fermo, peraltro, il diritto dell'Amministrazione di far valere l'assoluto inadempimento per carenza di interesse all'effettuazione successiva del servizio rispetto alla data concordata;
- g) per inosservanza del termine di effettuazione del servizio, potrà essere applicata, ad insindacabile giudizio della Civica Amministrazione, una penalità tra lo 0,05% e l'0,1% del valore del contratto per ogni giorno di ritardo; detta penalità sarà applicata in via amministrativa e detratta in sede di pagamento del servizio qualora non già liquidato;
- h) per violazioni di piccola entità, per le quali non sia prevista una specifica penalità, potrà essere applicata una penalità calcolata sul valore complessivo netto del servizio aggiudicato non inferiore al 2 per mille e non superiore al 2%, da determinarsi inappellabilmente da parte della Civica Amministrazione. L'importo della penale che dovesse eventualmente applicarsi sarà trattenuto in sede di pagamento del servizio qualora non già liquidato;
- i) nel caso in cui la ditta affidataria rifiutasse di effettuare la prestazione o trascurasse l'adempimento delle presenti condizioni, l'Amministrazione potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere il contratto a maggiori spese della ditta stessa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni;
- j) la fattura inerente al servizio effettuato e regolarmente controllata ed accettata dovrà essere intestata al Comando di Polizia Municipale – Ufficio Gestione Risorse Finanziarie, Via Bologna 74 – 10152 Torino – P. IVA 00514490010 secondo la normativa di cui al D.L. n. 331/93 convertito in legge n. 427/93. Le fatture dovranno essere trasmesse all'ufficio indicato nell'ordinativo e saranno ammesse al pagamento nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di ricezione, ovvero dalla data del certificato di conformità delle prestazioni positivo (rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento) se successiva. L'I.V.A. verrà pagata dalla Civica Amministrazione, secondo le modalità di cui al citato D.L. 331/93 convertito in legge n. 427/93. Il suddetto termine rimane sospeso nel periodo dal 10 dicembre al 31 dicembre di ciascun anno, per le esigenze connesse con la chiusura dell'esercizio. In assenza del certificato di verifica conformità la fattura non potrà essere liquidata e rimarrà sospesa fino all'avvenuta regolarizzazione della prestazione. Il suddetto termine risulterà interrotto nel caso di fatturazione non conforme al servizio effettuato che verrà respinta dalla Civica Amministrazione per la regolarizzazione. La mancanza dei presupposti di regolarità contributiva e di rispetto della normativa sul lavoro, nonché delle disposizioni di cui al D.M. n. 40/2008, sospendono la decorrenza del suddetto termine. In ogni caso, la liquidazione avverrà a seguito dell'esito positivo sulla correttezza contributiva. La Civica Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di scorretto ricevimento dovuto ad errato recapito o ad una errata intestazione della fattura. In tal caso, il termine di cui sopra decorrerà dalla data di ricevimento da parte del competente ufficio;
- k) ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la ditta è invitata ad indicare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. L'attivazione di detti conti correnti, se non già attivi, dovrà essere effettuata entro dieci giorni dalla comunicazione

dell'affidamento da parte della Civica Amministrazione. Gli estremi identificativi di tali conti, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, devono essere comunicati alla Civica Amministrazione entro sette giorni dall'attivazione o dalla comunicazione dell'affidamento se già attivi; si ricorda che, in ogni caso, nell'ipotesi di conti già attivi, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 136/2010 e s.m.i., deve essere data comunicazione degli estremi entro sette giorni dal primo utilizzo degli stessi;

- l) La ditta si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, rispettando quanto indicato nell'All. 1 all'istanza di partecipazione, impegnandosi ad inserire nei relativi sub-contratti le clausole di cui all'All. 2 all'istanza di partecipazione. Copie dei sub-contratti dovranno obbligatoriamente essere inviati alla stazione appaltante per il relativo controllo. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.
- m) la ditta dichiara di accettare ed osservare il "Patto di integrità" di cui alla Deliberazione Consiglio Comunale del 31/03/2016 n° 2015/07125/005: la ditta dovrà compilare l'allegato denominato "Patto di integrità delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali" con i dati di sua spettanza, sottoscriverlo, e inviarlo unitamente all'offerta;

Alla ditta affidataria, successivamente all'approvazione di apposito atto dirigenziale, verrà data comunicazione di affidamento del servizio.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare l'Ufficio Gestione Risorse Finanziarie del Corpo di Polizia Municipale – Via Bologna 74 – 10152 Torino – tel. 01101126491, oppure il Responsabile Dr. Stefano Di Bartolo al numero telefonico 01101126450.

IL RESPONSABILE NUCLEO AMMINISTRATIVO
Dr. Stefano DI BARTOLO



Il sottoscritto....., legale rappresentante della ditta, al fine di poter partecipare all'affidamento del servizio e consapevole della responsabilità, anche penale che ciò comporta in caso di dichiarazioni mendaci o di uso delle medesime, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. che:

1) l'integrale accettazione delle condizioni particolari del servizio allegate dalla stazione appaltante, senza riserva alcuna;

2) di confermare la non sussistenza delle cause di esclusione dalla contrattazione con la Pubblica Amministrazione, previste dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici di cui all'articolo 80 D.Lvo 50/2016 ;

3) l'esatta denominazione della ditta è:
la natura giuridica della ditta è:
la sede legale è sita in:
l'oggetto dell'attività è:
partita IVA è:

4) le generalità complete e codice fiscale di coloro che hanno la rappresentanza legale sono:
.....
.....
.....
.....

5) generalità e codice fiscale del titolare (in caso di impresa individuale), dei soci (in caso di società in nome collettivo), del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza per le società con meno di 4 soci (o se si tratta di altro tipo di società o consorzio), degli amministratori con potere di direzione o di vigilanza o comunque soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo sono:
.....
.....
.....
.....

6) le generalità complete e codice fiscale del Direttore Tecnico sono:
.....
.....
.....
.....

7) le generalità complete e codice fiscale dei soci accomandatari sono:

.....
.....
.....
.....
.....
8) le generalità e codice fiscale di coloro che hanno ricoperto le cariche di cui ai precedenti punti 4, 5, 6, e 7 nell'anno precedente sono:

.....
.....
.....
.....
.....
9) di aver tenuto conto dei costi della sicurezza, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.L.vo n. 50/2016;

10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero,

che sussiste la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99

11) che tutte le strutture e i locali utilizzati per le attività del presente affidamento risultano in regola con la normativa per la sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro,

- che la società assicuratrice è in possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008, in combinato disposto con l'allegato XVII, comma 1, del medesimo decreto;

- che tutta la documentazione prevista dal succitato allegato sarà disponibile in caso di affidamento;

12) il numero di fax è:

l'indirizzo di posta elettronica certificata è:

13) di autorizzare l'invio delle comunicazioni al numero di fax indicato dal destinatario in sede di offerta

non autorizzare l'invio delle comunicazioni al numero di fax indicato dal destinatario in sede di offerta

(crocettare la voce che interessa);

14) il domicilio eletto per le comunicazioni.....;

15) di dare atto che le parti dell'offerta e della restante documentazione presentata, per le quali non intervenga richiesta di sottrazione d'accesso, si intenderanno in ogni caso autorizzate;

16) titolare di diritto di esclusiva sui i brevetti tecnicamente indispensabili per l'effettuazione di interventi di manutenzione sul software del sistema radio suddetto, che non possono essere, pertanto, effettuati da soggetti diversi dalla ditta AIRBUS DS SLC. Tali diritti di esclusiva comportano know how oggetto di riservatezza aziendale che non possono essere legittimamente conosciuti da terzi e che afferiscono a specifiche uniche e non standardizzate del sistema in uso alla Città che non sono oggetto di offerta di mercato;

17) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti di una pubblica amministrazione che abbiano esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i.;

18) numero IBAN....., codice fiscale e generalità complete della persona delegata all'incasso.....

(ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 si ha l'obbligo di comunicare entro 7 giorni l'eventuale variazione dei dati di cui sopra);

19) i brevetti sono contenuti nella documentazione allegata alla presente, ovvero le modalità per il recupero on line dei medesimi sono le

seguenti:.....
.....
....

20) che la ditta non si trova nello stato di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività e di concordato preventivo, o in stato di sospensione dell'attività commerciale e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per l'applicazione di uno dei suddetti provvedimenti;

che trova applicazione quanto previsto dall' art.110 del D.lgs 50/2016 e dall'art. 186-bis del R.D. 267/1942 e s.m.i, ed in particolare

Di essere stata ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942, introdotto dall'art. 33, comma 1, lettera h), del D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012, dovrà espressamente dichiarare, a pena di esclusione, tale condizione, ed allegare all'istanza i documenti previsti dal medesimo articolo;

E dunque allega la documentazione prevista dalla suddetta norma.

Si trova in stato di fallimento, ma il relativo curatore fallimentare è stato autorizzato all'esecuzione gare ed ai contratti pubblici ai sensi dell'art. 110 del D.lgs n. 50/2016 e in tal caso allega il provvedimento di autorizzazione .

(crocettare la voce che interessa).

Dichiara inoltre di:

- conoscere ed accettare, senza riserve o eccezioni, le condizioni tutte che regolano l'impresa e le condizioni previste nei punti: a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m) della richiesta d'offerta;
- voler effettuare il servizio di manutenzione ordinaria ed evolutiva del sistema radio digitale tetra in uso alla Città di Torino, fino al 30 giugno 2019, secondo le modalità di cui alla Vs. nota prot. n. 41517 del 8 luglio 2015, e nel rispetto delle condizioni economiche e contrattuali della suddetta nota e della Ns. offerta del 23 luglio 2015, per un importo, pro quota, pari a € 39.900,00, oltre I.V.A.

.....

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

.....

FIRME DI ALTRI EVENTUALI SOGGETTI

A pena di esclusione sono tenuti a controfirmare le dichiarazioni del presente modulo anche gli eventuali seguenti soggetti ove esistenti:

titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

- soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

- soci accomandatari e/o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

- per altri tipi di società o consorzio: amministratori muniti di potere di rappresentanza, del direttore tecnico, del socio unico ovvero del socio di maggioranza nel caso di società con meno di 4 soci, e del rappresentante legale della Ditta.

Sono inoltre tenuti alla firma anche gli eventuali soggetti, sopra elencati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente richiesta d'offerta.

Per coloro che abbiano ricoperto le cariche di cui sopra e siano cessati nell'anno precedente, in caso di impossibilità o difficoltà tecnica a recuperare le firme, sarà sufficiente

l'autocertificazione del legale rappresentante che attesti l'insussistenza delle circostanze di esclusione e le ragioni che hanno determinato la difficoltà tecnica nel reperire le firme.

Consapevole della responsabilità, anche penale, che ciò comporta in caso di dichiarazioni mendaci o di uso delle medesime, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 il sottoscritto dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di confermare le dichiarazioni riportate nel presente modulo.

IL DICHIARANTE (nominativo).....

(qualifica).....(firma).....

Consapevole della responsabilità, anche penale, che ciò comporta in caso di dichiarazioni mendaci o di uso delle medesime, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 il sottoscritto dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di confermare le dichiarazioni riportate nel presente modulo.

IL DICHIARANTE (nominativo).....

(qualifica).....(firma).....

Consapevole della responsabilità, anche penale, che ciò comporta in caso di dichiarazioni mendaci o di uso delle medesime, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 il sottoscritto dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di confermare le dichiarazioni riportate nel presente modulo.

IL DICHIARANTE (nominativo).....

(qualifica).....(firma).....

Consapevole della responsabilità, anche penale, che ciò comporta in caso di dichiarazioni mendaci o di uso delle medesime, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 il sottoscritto dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di confermare le dichiarazioni riportate nel presente modulo.

IL DICHIARANTE (nominativo).....

(qualifica).....(firma).....

Consapevole della responsabilità, anche penale, che ciò comporta in caso di dichiarazioni mendaci o di uso delle medesime, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 il sottoscritto dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di confermare le dichiarazioni riportate nel presente modulo.

IL DICHIARANTE (nominativo).....

(qualifica).....(firma).....

Consapevole della responsabilità, anche penale, che ciò comporta in caso di dichiarazioni mendaci o di uso delle medesime, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 il sottoscritto dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di confermare le dichiarazioni riportate nel presente modulo.

IL DICHIARANTE (nominativo).....

(qualifica).....(firma).....

Consapevole della responsabilità, anche penale, che ciò comporta in caso di dichiarazioni mendaci o di uso delle medesime, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 il sottoscritto dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di confermare le dichiarazioni riportate nel presente modulo.

IL DICHIARANTE (nominativo).....

(qualifica).....(firma).....

Si informa che i dati raccolti sulla base del presente modulo sono richiesti ai fini degli adempimenti di cui all'art. 80 del D.L.vo 50/2016 , saranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara e saranno conoscibili nell'ambito di tale procedura, costituendo il presente modulo allegato di atto soggetto a pubblicazione. Il conferimento dei dati è facoltativo ma è condizione indispensabile, a pena di esclusione per l'ammissione alla gara, ai sensi del citato art. 38.

I dati oggetto di conferimento sono comunicabili all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, agli Enti e soggetti competenti al riscontro dei dati stessi per i controlli di legge, e, nei casi e per quanto di competenza all'autorità giudiziaria.

I diritti riconosciuti in capo alla ditta interessata sono illustrati nell'art. 7 e seguenti del D.L.vo 196/03 e nel regolamento del Comune di Torino, n. 321 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 ottobre 2006 (mecc. 200603424/066) esecutiva dal 30 ottobre 2006. Il titolare della raccolta di dati è: Città di Torino – Comando di Polizia Municipale, Via Bologna, 74 – 10152 Torino.

Allegati:

- **copia fotostatica documenti d'identità DI TUTTI I FIRMATARI**
n.....
- n.....
- n.....
- n.....
- n.....
- n.....
- n.....
- n.....
- n.....
- n.....
- n.....
- n.....
- **dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 80 D.L.vo 50/2016 dai soggetti indicati nel medesimo articolo**

- **ALLEGATO 1**

Schema della clausola da inserire nel contratto tra stazione appaltante ed appaltatore ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche

(Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1_L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2_L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ALLEGATO 2

Clausole che la ditta dovrà inserire nel contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3.L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).

**PATTO DI INTEGRITA' DELLE IMPRESE
CONCORRENTI ED APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI**

Relativo alla procedura di gara per il servizio di copertura assicurativa, per responsabilità civile verso terzi, per danni causati ai veicoli o ai beni custoditi presso la Depositeria Comunale di Via Druento, 355.

Il presente Patto interessa tutte le imprese che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore o che richiedano l'iscrizione all'Albo Fornitori ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.

Il presente Patto, già sottoscritto dal Responsabile del procedimento, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto.

La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'art. 83 Dlgs 50/2006

Il Comune di Torino

e

l'impresa _____ (di seguito
operatore economico),

CF/P.IVA _____

sede legale: _____ rappresentata da

_____ in qualità di _____

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Codice di Comportamento della Città di Torino, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 2013 07699 del 31 dicembre 2013;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 392 del 3 febbraio 2015;
- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e l'A.N.A.C. sottoscritto in data 15 luglio 2014: *“Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativi tra A.N.A.C.-PREFETTURE-UTG ed ENTI LOCALI per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa”*

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento al presente appalto; esso

stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di rispettare espressamente l'impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

2. Doveri di correttezza

1. L'operatore economico agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Torino e degli altri concorrenti.
2. Il personale della Città di Torino, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il *Codice di Comportamento della Città di Torino* e sono consapevoli del presente **Patto di Integrità**, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

3. Concorrenza

1. L'operatore economico si astiene da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria.
2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:
 - la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto;
 - tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
 - un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
 - offerta o la concessione di vantaggi ad altri operatori economici affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

4. Collegamenti

1. L'operatore economico non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

5. Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare alla presente gara d'appalto, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto comunale, relativamente anche alla successiva esecuzione, l'operatore economico si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Torino.
2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. In caso di violazione di tale prescrizione, il dipendente comunale provvederà a darne comunicazione in forma scritta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.
3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

6. Trasparenza

Il Comune di Torino si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge.

7. Doveri di segnalazione

1. L'operatore economico segnala alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

2. L'operatore economico si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte dei dipendenti della Città o da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.

3. Le segnalazioni di cui sopra potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre che al Responsabile Unico del Procedimento.

4. Le segnalazioni sopra effettuate non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, a sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.

5. L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

6. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

7. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319 ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

8. Nei casi di cui ai commi precedenti 6) e 7) l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di all'art. 32 della Legge 114/2014.

8. Divieto ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.lgs 165/2001

L'operatore economico dichiara di non aver concluso, successivamente al 28 novembre 2012, contratti di lavoro subordinato o di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della Città che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo.

9. Obblighi relativi ai subappaltatori

1. L'operatore economico si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante per tutti i subappalti/subaffidamenti. In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-0530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara (anche su lotti diversi).

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi del presente Codice si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei

subcontraenti. Per tale motivo sarà' inserita apposita clausola nei contratti in ordine al rispetto del Patto di Integrità e Codice di Comportamento, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

10. Violazioni del Patto di Integrità

1. Nel caso di violazione delle norme riportate nel Patto di Integrità da parte dell'Operatore Economico, sia in veste di concorrente, sia di aggiudicatario, potranno essere applicate, fatte salve specifiche e ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- revoca dell'aggiudicazione/risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria di validità dell'offerta (art 93 Dlgs 50/2016) e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto (art 103 Dlgs 50/2016)
- esclusione dal partecipare alle gare indette dal Comune di Torino per tre anni;
- nei casi previsti all'art. 7 commi 6 e 7: risoluzione di diritto del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c., fatta salva la procedura prevista al comma 8 del medesimo articolo e all'art. 32 Legge 114/2014);
- cancellazione dall'Albo Fornitori dell'Ente (per i fornitori) per tre anni;
- segnalazione all'ANAC per le finalità previste ai sensi dell'art. 80 Dlgs 50/2016 e s.m.i. e alle competenti Autorità
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Torino nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
- responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto, sempre impregiudicata la prova predetta.

2. Nel caso di violazione del divieto previsto all'art. 8 del presente Codice i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli. L'operatore economico che ha concluso contratti o conferito gli incarichi non può contrattare con la Città per i successivi tre anni e ha l'obbligo di restituzione di eventuali compensi percepiti in esecuzione dell'accertamento illegittimo, fatte salve l'applicazione delle ulteriori sanzioni sopra elencate.

3. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

11. Impegno all'osservanza del Patto di Integrità e durata

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico si impegna al rispetto del presente Patto di Integrità.

2. In ogni contratto sottoscritto fra la Città e l'Appaltatore deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.

3. Il Presente Patto di Integrità e le sanzioni ad esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

Data

Per il Comune di Torino

Il RUP _____

Per la Società (firma del Legale Rappresentante e timbro dell'Operatore economico)



Verifica effettuata in data 2018-12-04 11:49:24 (UTC)

File verificato: C:\Documents and Settings\u211287\Desktop\disciplinari contratti lettere digitali e istanze di partecipazione di gare mepalrichiestaofferta manutenzione Tetrapiugno2019.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: DI BARTOLO STEFANO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 04/12/2018 11:30:00

Dati del certificato del firmatario **DI BARTOLO STEFANO:**

Nome, Cognome: STEFANO DI BARTOLO
Numero identificativo: 20187116053453
Data di scadenza: 22/05/2021 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Fine rapporto di verifica

